

Ai sensi dell'articolo 180 dello Statuto del Comune città di Capodistria (Bollettino Ufficiale nn. 40/2000, 30/01 e 29/03, e Gazzetta Ufficiale della RS nn. 90/05, 67/06, 39/08 in e 33/18) si

PROCLAMA
il
DECRETO
sull'erogazione dei contributi a fondo perduto in favore delle misure di mitigazione
finalizzate alla riduzione dell'impatto delle emissioni da attività portuali

Prot. n.: 354-195/2018
Capodistria, 15 novembre 2019

COMUNE CITTÀ DI CAPODISTRIA
IL SINDACO
Aleš Bržan

Ai sensi dell'articolo 29 della Legge sulle autonomie locali (Gazzetta Ufficiale della RS nn. 94/07 - ZLS-TUU2, 76/08, 79/09, 51/10, 40/12 - ZUJF, 14/15 - ZUUJFO, 11/18 - ZSPDSLS-1, e 30/18) e dell'articolo 27 dello Statuto del Comune città di Capodistria (Bollettino Ufficiale nn. 40/2000, 30/01, 29/03, e Gazzetta Ufficiale della RS nn. 90/05, 67/06, 39/08 e 33/18), in seno alla seduta tenutasi il 14 novembre 2019 il Consiglio comunale del Comune città di Capodistria ha approvato il

DECRETO
sull'erogazione dei contributi a fondo perduto in favore delle misure di mitigazione
finalizzate alla riduzione dell'impatto delle emissioni da attività portuali

I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1
(contenuto del decreto)

Il presente Decreto definisce gli obiettivi, l'area di applicazione delle misure di mitigazione, i beneficiari, le condizioni, il procedimento e gli altri aspetti di erogazione dei fondi di bilancio finalizzati all'applicazione delle misure di mitigazione mirate alla riduzione dell'impatto delle emissioni da attività portuali.

Articolo 2
(significato dei concetti)

Il significato dei concetti utilizzati nel presente Decreto è il seguente:

1. Beneficiario selezionato: beneficiario cui è stato riconosciuto il diritto all'erogazione dei contributi a fondo perduto per un investimento ammissibile.
2. Parti esposte della città: zone che per la loro realtà si presentano più sensibili all'impatto delle emissioni nonché esposte a impatti più intensi delle emissioni da attività portuali.
3. Commissione mista: organo consultivo composto di due rappresentanti del Comune città di Capodistria nominati dal sindaco con relativo atto di delibera, e di due rappresentanti nominati da parte del concessionario del porto di Capodistria.
4. Misura di mitigazione: applicazione combinata di mezzi e metodi che eliminano, nella misura del possibile, le conseguenze di emissioni rilevanti nell'ambiente di qualsiasi tipo, e che tutelano la salute delle persone e il patrimonio culturale, quali: miglioramento dell'isolamento acustico degli stabili, montaggio di serramenti nuovi e interventi sul manto dello stabile,

montaggio di sistemi di areazione, altre misure che possano ridurre l'impatto delle emissioni da attività portuali.

5. Investimento ammissibile: investimento comprendente le misure di mitigazione di cui al presente Decreto.

Articolo 3 (obiettivi del decreto)

Il decreto si pone come obiettivo, mediante l'applicazione delle misure di mitigazione, di:

1. ridurre l'impatto delle attività portuali sull'ambiente,
2. raggiungere un equilibrio tra lo sviluppo e l'ampliamento delle attività portuali,
3. migliorare la qualità di abitazione e di vita dei cittadini residenti nelle parti esposte della città di Capodistria.

Articolo 4 (area di applicazione delle misure)

- (1) L'area di applicazione delle misure mitigative è un'area geografica circoscritta, definita con precisione tale da consentire l'identificazione degli stabili e raffigurata nell'allegato grafico al presente Decreto.
- (2) L'area di applicazione delle misure si suddivide in tre zone distinte, raffigurate come zona a contatto, zona prossima e zona più estesa; l'area di area di applicazione delle misure è stata determinata in base ai criteri tecnici prescritti per la valutazione dell'impatto delle emissioni.

Articolo 5 (beneficiari)

- (1) Sono beneficiari degli stanziamenti a fondo perduto dai mezzi di bilancio ai, sensi del presente Decreto (nel seguito: beneficiari), i proprietari o locatari degli stabili residenziali siti all'interno dell'area di applicazione delle misure. È ammessa la presentazione di una candidatura collettiva di più beneficiari ad un investimento congiunto.
- (2) È beneficiario pure il proprietario o comproprietario di un piano all'interno di uno stabile condominiale, quando le misure mitigative applicate si riferiscono alla riduzione dell'impatto sul singolo piano dello stabile in oggetto.

II DEFINIZIONE E DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI

Articolo 6 (definizione dell'ammontare degli stanziamenti a fondo perduto)

- (1) L'ammontare degli stanziamenti a fondo perduto finalizzati all'applicazione delle misure di mitigazione si definisce nel bilancio di previsione comunale relativo al singolo esercizio finanziario, e non deve essere inferiore all'ammontare dei fondi percepiti quale donazione a destinazione vincolata all'applicazione delle misure di mitigazione.
- (2) L'importo dei contributi a fondo perduto finalizzati all'applicazione delle misure mitigative che il singolo beneficiario può percepire equivale a minimo il 50 % (cinquanta per cento) delle spese ammissibili dell'investimento.
- (3) I fondi assegnati in virtù del presente Decreto sono fondi a destinazione vincolata e si possono consumare unicamente per le finalità definite con il presente Decreto, il bando e il contratto.

Articolo 7
(criteri di erogazione dei contributi a fondo perduto)

- (1) Il diritto agli stanziamenti a fondo perduto ai sensi del presente Decreto, destinati ad un investimento ammissibile, viene riconosciuto al beneficiario che sulla base del bando pubblicato abbia presentato in termine utile la domanda completa, che possieda i requisiti prescritti per l'esame della domanda e che in base ai criteri sia stato categorizzato tra i beneficiari selezionati.
- (2) I criteri per l'erogazione dei contributi si stabiliscono nel bando. Partecipa alla predisposizione dei criteri la commissione mista, preposta anche alla convalida dei criteri del bando.
- (3) Qualora nell'ambito dello stesso bando ci siano più beneficiari classificatisi all'ultimo posto della graduatoria con raggiunto l'identico punteggio, e riconoscendo loro il diritto agli stanziamenti andrebbe superato l'ammontare degli stanziamenti definiti ai sensi del primo comma del precedente articolo, la precedenza spetta ai beneficiari che per primi hanno inoltrato le rispettive domande complete.
- (4) Se un investimento ammissibile di cui al presente Decreto viene finanziato anche da altre risorse pubbliche a fondo perduto, il valore complessivo di tutte le risorse pubbliche non deve superare il 100 % delle spese ammissibili dell'investimento. Nel caso in cui il calcolato valore complessivo di tutte le risorse pubbliche dovesse superare il 100 % del valore delle spese ammissibili dell'investimento, i contributi a fondo perduto di cui al presente Decreto vengono ridotti fino al 100 % delle spese ammissibili.

Articolo 8
(requisiti per la partecipazione al bando)

La partecipazione al bando è aperta ai proprietari e comproprietari di stabili residenziali ubicati nell'area di applicazione delle misure di mitigazione, i quali adempiono alle condizioni giuridico – formali del bando e non hanno obblighi pendenti nei confronti del Comune città di Capodistria.

Articolo 9
(costi ammissibili)

Si ritengono ammissibili i costi riconducibili agli interventi effettuati sullo stabile nell'ambito dell'applicazione delle misure di mitigazione, i quali comprendono:

- le spese dei lavori edili, artigianali e di installazione,
- le spese di predisposizione della documentazione progettuale e
- altre spese di cui al bando.

Articolo 10
(investimenti ammissibili di utilità generale)

Il sindaco ha la facoltà di devolvere, con relativo atto di delibera, parte dei fondi di cui all'articolo 6, comma primo di questo Decreto, i quali nell'anno in corso non sono stati ripartiti, ad investimenti ammissibili di utilità generale aventi effetto di misure mitigative. Previa approvazione dell'atto di delibera di cui sopra, il sindaco acquisisce il consenso del pagatore della donazione a destinazione vincolata.

III BANDO PUBBLICO, PROCEDIMENTO

Articolo 11

(bando pubblico, disciplinare di gara)

- (1) Il bando viene pubblicato sul sito web del Comune città di Capodistria. Il bando stabilisce almeno:
- la denominazione e la sede del comune,
 - le basi giuridiche per l’attuazione del bando,
 - l’oggetto del bando,
 - i requisiti per la presentazione delle candidature al bando, e gli allegati richiesti,
 - l’ammontare degli stanziamenti messi a disposizione nell’ambito del bando,
 - i criteri per l’erogazione dei fondi,
 - il termine utile, le modalità e l’indirizzo per la presentazione delle domande,
 - la data di apertura delle candidature,
 - il termine in cui i concorrenti saranno informati dell’esito del bando,
 - il luogo, la data, l’ora e il soggetto presso il quale gli interessati possono ricevere ulteriori informazioni e ritirare il disciplinare di gara,
 - la dichiarazione che l’investimento di cui al presente Decreto viene cofinanziato anche da altri stanziamenti pubblici a fondo perduto, oppure una decisione o una delibera dalla quale risulti in quale misura l’investimento di cui al presente Decreto viene cofinanziato da altre risorse pubbliche a fondo perduto,
 - altri dati e requisiti necessari.
- (2) Il disciplinare di gara deve contenere tutti i dati necessari affinché il concorrente possa presentare la domanda completa di concorso agli stanziamenti, ed indicare tutti i requisiti che il concorrente deve possedere per classificarsi nella graduatoria degli stanziamenti. Sono elementi obbligatori del disciplinare di gara:
- l’indicazione del numero di protocollo e della data del bando pubblico,
 - la specificazione quando la domanda di candidatura al bando si ritiene formalmente completa,
 - l’indicazione dei documenti che il concorrente deve esibire a prova del diritto agli stanziamenti,
 - l’indicazione del soggetto preposto a deliberare in merito all’erogazione dei fondi, e di quello incaricato di deliberare in merito al ricorso contro il singolo atto amministrativo,
 - il contratto-tipo,
 - i moduli da allegare obbligatoriamente alla domanda di candidatura al bando.

Articolo 12

(domanda)

Gli aspiranti beneficiari concorrono al bando presentando in termine utile la domanda presso il Comune città di Capodistria. La domanda si ritiene formalmente completa se, oltre a possedere i requisiti prescritti per la completezza della domanda ai sensi della Legge sul procedimento amministrativo generale, sia corredata anche di tutti i moduli e gli allegati prescritti stabiliti nel disciplinare di gara.

Articolo 13

(gestione del procedimento)

Il procedimento del bando all’erogazione dei contributi a fondo perduto dai mezzi di bilancio è gestito dall’unità organizzativa preposta al territorio dell’amministrazione comunale del Comune città di Capodistria (nel seguito: unità organizzativa) con il supporto della commissione mista composta di quattro membri.

Articolo 14
(esame delle domande)

- (1) Allo scadere del termine utile fissato nel bando per la presentazione delle domande, si procede all'apertura delle domande pervenute ed all'accertamento della completezza delle stesse.
- (2) Il Comune città di Capodistria invita per iscritto i concorrenti a completare le domande eventualmente incomplete. Le domande non completate nel termine e nel modo disposto nell'invito, vengono reiette.
- (3) Le domande complete vengono esaminate nel rispetto dei criteri prescritti per gli stanziamenti. Sulla base dei criteri, alle domande viene assegnato un punteggio, dopo di che viene redatta la graduatoria dei beneficiari a seconda del punteggio ottenuto da ciascuno di loro. In considerazione della graduatoria e delle disponibilità dei fondi, si procede alla predisposizione della proposta di ripartizione dei fondi disponibili tra i beneficiari.
- (4) In base alla proposta di cui al comma precedente, l'unità organizzativa emana ai beneficiari selezionati i rispettivi atti amministrativi sull'erogazione dei contributi a fondo perduto. Nel dispositivo del singolo atto si definiscono altresì:
 - l'ammontare dei contributi a fondo perduto stanziati, espresso sotto forma di quota percentuale del valore complessivo dell'investimento,
 - il termine utile per la stipulazione del contratto sull'erogazione dei contributi a fondo perduto tra il Comune città di Capodistria e il beneficiario selezionato, fissato a 30 giorni dal passaggio in giudicato del singolo atto amministrativo, con aggiunta l'avvertenza che il mancato rispetto del termine utile comporta la perdita del diritto all'erogazione dei contributi a fondo perduto,
 - il termine utile per la realizzazione dell'investimento e l'esibizione dei documenti comprovanti la realizzazione.

IV STIPULAZIONE DEL CONTRATTO; SUPERVISIONE DEL CONSUMO DEI FONDI

Articolo 15
(contratto)

Entro il termine fissato nel singolo atto amministrativo, il Comune città di Capodistria e il beneficiario selezionato stipulano il contratto sull'erogazione dei contributi a fondo perduto, contenente i seguenti elementi:

- le generalità delle parti contraenti,
- la finalità dello stanziamento,
- l'ammontare dello stanziamento,
- i documenti giustificativi a conferma della realizzazione dell'investimento,
- il termine utile per la presentazione dei documenti giustificativi di cui al precedente alinea,
- i motivi di restituzione degli stanziamenti percepiti,
- la definizione dell'obbligo del beneficiario selezionato alla conservazione dei documenti,
- la definizione dell'obbligo del beneficiario selezionato a rendere possibile e consentire al Comune città di Capodistria di visionare la documentazione e controllare il consumo dei fondi a destinazione vincolata,
- la dichiarazione nella quale il beneficiario selezionato acconsente che i dati di dominio pubblico sui mezzi finanziari riconosciutigli e stanziatigli siano resi pubblici,
- le modalità di supervisione del consumo opportuno dei fondi a destinazione vincolata.

Il beneficiario selezionato che non presenti il contratto firmato entro il termine fissato nel singolo atto amministrativo, viene privato del diritto all'erogazione dei contributi a fondo perduto.

Articolo 16
(supervisione del consumo dei fondi)

- (1) Il consumo dei fondi conforme alla destinazione vincolata e l'esecuzione del contratto sono supervisionati e controllati dalla competente unità organizzativa dell'amministrazione comunale.
- (2) Il Comune città di Capodistria ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento dal singolo beneficiario selezionato di esibirgli i documenti giustificativi e fornirgli i dati necessari per la valutazione dell'investimento e la verifica del consumo opportuno dei fondi a destinazione vincolata.

Articolo 17
(versamento e restituzione dei fondi)

- (1) A conclusione dell'investimento e comunque entro la data fissata nel contratto, i beneficiari selezionati presentano al Comune città di Capodistria le rispettive richieste di erogazione dei fondi, corredate di tutti i prescritti allegati comprovanti la realizzazione dell'investimento. Il versamento dei fondi si esegue nel termine stabilito in accordo con le vigenti norme sull'esecuzione del bilancio.
- (2) Il beneficiario selezionato è tenuto a restituire i fondi non utilizzati secondo la loro destinazione vincolata, completi dei legali interessi di mora calcolati dal giorno di versamento fino al giorno di restituzione dei fondi, qualora si dovesse accertare che:
 - i fondi stanziatigli siano stati in parte o per intero consumati contrariamente alla loro destinazione vincolata,
 - i fondi siano stati erogati sulla base di dati non veritieri,
 - il beneficiario selezionato abbia violato le disposizioni del contratto.
- (3) La restituzione dei fondi è oggetto di deliberazione del relativo procedimento amministrativo.

V DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 18
(monitoraggio degli effetti)

L'applicazione delle misure di cui al presente Decreto e degli effetti delle stesse sarà esaminata in occasione della predisposizione del singolo programma d'azione a favore dell'ambiente.

Articolo 19
(mutamento delle circostanze)

È dovere dei beneficiari selezionati informare il Comune città di Capodistria di tutte le circostanze che potessero compromettere il loro diritto agli stanziamenti dei fondi ai sensi del presente Decreto.

Articolo 20
(validità)

Il decreto si pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

